

## TESTI

RAPHAELLA ALEOTTI

**Sancta et immaculata virginitas**  
quibus te laudibus esseram nescio:  
quia quem cæli capere non poterant,  
tuo gremio contulisti.

*Verginità, sacra e immacolata,  
Non so come lodarti  
Poiché tu hai portato in grembo  
Colui che i cieli non possono contenere.*

RAPHAELLA ALEOTTI

**Hodie nata est beata Maria**  
ex progenie David  
cuius vita gloriosa lucem dedit seculo;  
nativitatem beatæ Virginis Mariæ  
cum gaudio celebremus;  
per quam salus mundi  
credentibus apparuit,  
cuius Dominus humilitatem respexit,  
quæ angelo nunciante concepit salvatorem  
mundi.

*Oggi è nata la beata Maria  
Della stirpe di David;  
La sua gloriosa vita diede luce al mondo.  
Celebriamo con gioia la natività della beata  
vergine Maria.  
Tramite lei la salvezza del mondo  
È apparsa ai credenti  
La sua umiltà fu vista dal Signore;  
[Lei] che, all'annuncio dell'angelo,  
ha concepito il Salvatore del mondo.*

SULPITIA CESIS (da Matt 28:1, 67)

**Maria Magdalena et altera Maria**  
ibant di lucolo ad monumentum.  
"Iesum, quem quæritis, non est hic:  
surrexit sicut dixit,  
precedet vos in Galileam,  
ibi eum videbitis."

*Maria Maddalena e l'altra Maria  
Stavano andando al luogo della tomba.  
"Gesù, che state cercando, non è qui:  
è risorto, come fu detto.  
Vi precede in Galilea.  
Lì lo vedrete."*

SULPITIA CESIS

**Quest'è la bell'e santa vincitrice**  
che di tenace fed'armat' il petto  
sprezzand' ogni diletto  
e'l fral viver amico  
vint'ha'l mondo la carn'e'l suo nemico.  
Godi dunque felice, anima bella,  
in mezz'al divin choro  
del celeste tesoro  
il ben di cui bramar maggior non lice.

RAPHAELLA ALEOTTI (Ps. 54)

**Exaudi Deus orationem meam**  
et ne despexeris deprecationem meam,  
intende mihi et exaudi me,  
contristatus sum in exercitatione mea,  
et conturbatus sum a voce inimici,  
et a tribulatione peccatoris.

*Esaudisci, o Dio, la mia preghiera,  
e non nasconderti di fronte alla mia supplica.  
Dammi ascolto e rispondimi;  
Mi agito ansioso e sono sconvolto  
Dalla voce del nemico,  
Dall'oppressione del peccatore.*

**Exurgat Deus**

et dissipentur inimici eius,  
et fugiant qui oderunt eum.  
Sicut deficit fumus, deficient:  
sicut fluit cera a facie ignis,  
sic pereant peccatores a facie Dei.

*Sorga Dio*

*E siano dispersi i suoi nemici  
E fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.  
Come si dissolve il fumo, tu li dissolvi;  
Come si scioglie la cera di fronte al fuoco,  
Così periscono i peccatori davanti a Dio.*

SULPITIA CESIS (della medesima)

**Peccò Signor quest'alma**

hor piagn'e grida,  
il suo grave fallire  
e tua clemenza,  
tua pietà l'affida,  
che se col tuo morire  
già la tornast'in vita,  
hora gli prest'aita  
acciò disciolta dal corporeo velo  
lieta se'n voli a rivedert'in cielo.

RAPHAELLA ALEOTTI (Ps. 56)

**Miserere mei Deus,**

quoniam in te confidit, anima mea,  
et in umbra alarum tuarum  
donec transeat iniquitas.

*Pietà di me, o Dio,*

*In te si rifugia la mia anima  
E all'ombra delle tue ali mi rifugio  
Finché l'insidia non sia passata*

RAPHAELLA ALEOTTI

**Surge propera amica mea,**

speciosa mea, et veni.  
Columba mea, in foraminibus petrae,  
in caverna maceriae,  
ostende mihi faciem tuam,  
sonnet vox tua in auribus meis,  
vox enim tua dulcis,  
et facies tua decora.

*Sorgi, amica mia,*

*Bellezza mia, e vieni.  
O mia colomba che stai nelle fessure delle rocce,  
Nel nascondiglio delle balze,  
Mostrami il tuo viso  
Fammi udire la tua voce,  
Poiché è soave,  
E il tuo viso è bello.*

RAPHAELLA ALEOTTI

**Vidi speciosam sicut columbam,**

ascendentem desuper rivos aquarum,  
cuius inestimabilis odor erat nimis:  
et sicut dies verni circumdabant eam  
flores rosarum  
et lilium convallium.

*L'ho vista, bella come una colomba*

*Che ascende sopra i fiume d'acqua,  
Il cui profumo inestimabile era tanto:  
E come nei giorni di primavera, era circondata  
Da fiori di rosa  
E di giglio della valle.*

**Ego flos campi**

et lilium convallium.  
Sicut lilium inter spinas,  
sic amica mea inter filias.  
Sicut malus inter ligna silvarum,  
sic dilectus meus inter filios.

*Io sono il fiore di campo,  
Il giglio delle valli.  
Quale un giglio tra le spine,  
Tale è l'amica mia tra le figlie.  
Qual è un melo fra gli alberi del bosco,  
Tal è l'amico mio fra i figli.*

SULPITIA CESIS

**Hodie gloriosus Pater Augustinus**

dissoluta huius habitationis domum  
non manufactam accepit in cælis  
ubi assumptus est cum Angelis  
ubi gaudet cum Prophetis,  
lætatur cum Apostolis  
quorum plenus spiritu  
quod iam sitivit internum  
gustat æternum  
decoratus una stola  
securusque dereliqua.

*Oggi il glorioso Padre Agostino  
La cui casa terrena è dissolta  
L'ha ricevuta in cielo, non costruita da mani,  
Dove è stato accolto fra gli angeli,  
Dove gioisce con i profeti  
E si rallegra con gli apostoli,  
Riempito dal loro spirito.  
Ciò di cui era sempre assetato  
Ora si gusta per l'eternità,  
Decorato da una stola [celeste],  
Certo di aver lasciato quella [terrestre].*

SULPITIA CESIS (*Matt, 11:9-11*)

**Puer qui natus est nobis hodie**

plusque propheta  
est hic, est enim,  
de quo Salvator ait  
inter natos mulierum  
non surrexit maior  
Ioanne Baptista.  
Alleluia.

*Oggi è nato tra noi un bambino  
Che è più di un profeta.  
Egli è colui di cui  
Parlò il Salvatore;  
Fra i nati da una donna  
Non è sorto nessuno più grande  
Di Giovanni Battista.  
Alleluia.*

SULPITIA CESIS (*Per il giorno di San Francesco, dell'istessa Compositrice*)

**Io son ferito sì**

ma chi mi diede  
accusar non vò già  
se ben ho prova:  
cinque piaghe nel corpo  
ne fan fede  
che versan sangue.  
E della piaga nova  
io non spasm'è non moro.  
E pur si vede.  
il mio nemico ben si trova  
ma di chiodi d'amor,  
ò bel partito,  
che sanato m'ha quel  
he m'ha ferito.

**Iubilate Deo omnis terra:**

psalmum dicite nomini eius,  
date gloriam laudi eius,  
benedicite gentes Deum nostrum,  
et auditam facite  
vocem laudis eius,  
dicite Deo quam terribilia sunt  
opera tua Domine,  
in multitudine virtutis tuæ  
mentientur tibi inimici tui,  
omnis terra adoret te  
et psallat tibi Domine.

*Acclamate Dio, voi tutti della terra,  
Cantate la gloria del suo nome,  
Dategli gloria con la lode.  
Benedite il nostro Dio, gente,  
E fate sentire  
La voce della sua lode.  
Dite a Dio: "Terribili sono  
Le tue opere!  
Per la grandezza della tua potenza  
Ti lusingano i tuoi nemici.  
Tutta la terra ti adori  
E a te canti inni al tuo nome."*

RAPHAELLA ALEOTTI (Luca 2:10)

**Angelus ad Pastores ait:**

annuncio vobis gaudium magnum:  
Quia natus est vobis hodie salvator.  
Alleluia.

*L'angelo disse ai pastori:  
vi annuncio una grande gioia:  
Oggi tra voi è nato un Salvatore."  
Alleluia.*

SULPITIA CESIS (Salmi 98:3 e 19:8)

**Dulce nomen Iesu Christi**

omnem afferens iustitiam  
iocundans mentem iubilo,  
confiteamur ergo et laudemus  
hoc nomen magnum  
quoniam terribile et sanctum est.  
Hi in curribus et hi in equis,  
nos autem in nomine Iesu exultabimus,  
quoniam terribile et sanctum est.

*Dolce nome, Gesù Cristo,  
Portatore di tutta la giustizia  
Che rallegra la mente con giubilo.  
Lodiamo quindi  
Il tuo grande nome,  
Quanto è terribile e santo.  
Chi fa affidamento sui carri, chi sui cavalli;  
Noi invochiamo il nome del Signore, nostro Dio.  
Quanto è terribile e santo.*

SULPITIA CESIS (Ps. 95 & 99)

**Cantate Domino canticum novum,**

cantate Domino omnis terra  
cantate Domino et benedicite nomini eius,  
annunciate de die in diem salutare eius.  
Psallite Deo nostro,  
psallite sapienter regi nostro.  
Iubilate Deo omnis terra  
et exaltate ei cum tremore,  
quoniam suavis est Dominus.  
Cantate Domino gloriose,  
iubilate Deo Iacob  
quia ipse est Deus:  
ipse fecit nos et non ipsi nos.

*Cantate al Signore un canto nuovo,  
Cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedicite il suo nome,  
Annunciate ogni giorno la sua salvezza.  
Acclamate il nostro Dio,  
Acclamate con giudizio il nostro re.  
Siate pieni di giubilo per Dio, abitanti di  
tutta la terra,  
Ed esaltatelo con tremore,  
Quanto è dolce il Signore.  
Cantate a Dio glorioso,  
Siate pieni di giubilo per il Dio di Giacobbe,  
Poiché lui è Dio  
Egli ci ha fatti, e non noi stessi.*